

IL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2024 – 2026 DELLA PROVINCIA DI PARMA

OBIETTIVI DI ENTE

Soggetti coinvolti tutti i Dirigenti e il Segretario Generale								
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta						
Mis Prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025 e 2026	Note
01.02	Implementazione del Sistema di Controllo di Gestione. (Peso 10%)	Per garantire l'efficacia dell'azione amministrativa, è necessario che l'Ente si doti di adeguati strumenti di programmazione e di controllo di gestione e in grado di garantire un utile e tempestivo riscontro dell'utilizzo delle risorse rispetto alle attività svolte e ai servizi erogati.	1) Aggiornamento della mappatura dei processi di ogni Servizio, stima -per ognuno dei processi individuati- dell'impegno del personale impiegato e definizione dei criteri di ribaltamento dei costi diretti non riferiti al personale e dei costi indiretti sostenuti a livello di Ente 2) Sperimentazione su base dati di costo consuntivo 2023, della determinazione del costo delle attività/processi individuati e del costo per unità di output ove questi ultimi sono stati individuati e ove ritenuto un dato utile a supporto delle	Aggiornamento elenco processi in adeguamento alla revisione della microstruttura dell'Ente	Efficacia	Entro 30 giugno 2024	Entro 30 giugno 2025	Nel 2023 il sistema è stato gestito tramite files di excel per l'imputazione dei costi. Occorre dotarsi di un supporto informativo che integra la contabilità economica con il sistema del controllo di gestione e permette di automatizzare l'imputazione dei costi. L'Ente ha avviato una indagine per l'acquisto del servizio.
		La Provincia di Parma, all'interno di un più vasto percorso di revisione del proprio sistema di programmazione e controllo, ritiene utile e opportuno un supporto per l'implementazione di un sistema di controllo di gestione che permetta, partendo da una schematizzazione dei processi e degli indicatori già avviata, la conoscenza e il monitoraggio del costo dei principali processi gestiti e dei servizi erogati. A tal fine ci si è avvalsi nel corso del 2023 di un intervento formativo basato su un approccio al processo/macro processo come elemento cui allocare le voci di costo. L'obiettivo prevede una sperimentazione dell'impianto delineato nel 2023, aggiornato con i dati che saranno desunti dal consuntivo 2023, e aggiornato alla micro organizzazione in vigore dal 1 ottobre 2023. La sperimentazione condurrà ad un aggiornamento dei seguenti punti: - la mappatura dei processi di ogni Servizio e quindi di tutto l'Ente su cui effettuare l'analisi; - la stima, per ognuno dei processi individuati, dell'impegno del personale, trasversalmente alle diverse strutture dell'ente; - la definizione dei criteri di ribaltamento dei costi diretti non riferiti al personale e dei costi indiretti sostenuti a livello di ente; - la sperimentazione della determinazione del costo dei processi		Aggiornamento stima impegno personale e definizione criteri ribaltamento costi diretti in adeguamento alla revisione della microstruttura dell'Ente	Efficacia	Entro 31 ottobre 2024	Entro 31 ottobre 2025	
				Determinazione costo delle attività/processi anno precedente	Efficacia	Entro 31 ottobre 2024	Entro 31 ottobre 2025	

		individuati e del costo per unità di output ove questi ultimi sono stati individuati e ove ritenuto un dato utile a supporto delle decisioni.	decisioni					
--	--	---	-----------	--	--	--	--	--

Soggetti coinvolti tutti i Dirigenti e il Segretario Generale											
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta									
Mis Prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025 e 2026	Note			
01.11	Sistema di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza: misure anche rivolte alle azioni comprese nel programma di attuazione del PNRR (Peso 30%)	La Provincia di Parma ha elaborato la sezione 2.3. del PIAO dedicata al sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed ha altresì elaborato un sistema di monitoraggio e controllo che integra i controlli interni di legittimità con il monitoraggio della corretta attuazione delle misure di prevenzione e del corretto adempimento delle misure di trasparenza e con particolare attenzione alle procedure attuative delle misure comprese nel PNRR .	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento sezione 2.3 del PIAO • Allineamento della mappatura dei processi alla mappatura elaborata per sviluppare il controllo di gestione • Approvazione atto di indirizzo in materia di controlli • Aggiornamento delle linee guida al nuovo codice dei contratti pubblici • Azione di monitoraggio ed eventuale emanazione di indirizzi operativi finalizzati a richiamare l'attenzione sulle misure di prevenzione • Formazioni 	Grado di attuazione delle misure di prevenzione incluse le procedure PNRR.	Efficienza	Giudizio positivo a margine del report finale prodotto dal RPCT e validato dal Segretario e dal Nucleo di Valutazione		Le eventuali mancanze imputabili a singoli dipendenti potranno essere segnalate per costituire elemento di valutazione della performance individuale. Costituisce inoltre elemento di valutazione della performance individuale la partecipazione del personale ai momenti formativi organizzati dall'ente.			
		L'assorbimento del sistema di Prevenzione della Corruzione in un unico documento di programmazione operativa che integra anche il piano della performance permette di dare definitivo risalto all'intima connessione che deve sussistere tra l'azione amministrativa e la prevenzione della corruzione. Per questa ragione la Provincia di Parma pone come obiettivo di performance organizzativa il livello di adempimento delle misure di prevenzione: infatti saranno in particolare (ma non esclusivo) oggetto di monitoraggio: - Il rispetto delle linee guida emanate per la regolamentazione dei contratti pubblici - Il rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza; - Il controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti afferenti alle procedure legate all'attuazione del PNRR.		Grado di attuazione e completezza delle misure di trasparenza con particolare attenzione agli atti connessi con le misure di attuazione del PNRR					Efficienza	Giudizio positivo espresso dal nucleo di valutazione	
		Si intende mantenere al Centro dell'azione amministrativa il corretto adempimento delle misure di prevenzione e garantire la connessione tra performance e prevenzione		Livello di regolarità giuridico amministrativa rilevato negli atti							

			f) Certificazione trimestrale ed annuale del Servizio Finanziario mediante la pubblicazione dell "Indicatore di tempestività dei pagamenti" sul sito istituzionale dell'Ente.					
--	--	--	---	--	--	--	--	--

Soggetti coinvolti tutti i Dirigenti e il Segretario Generale									
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis Prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2025	Note
01.11	Predisposizione della Relazione di fine mandato (Peso 5%)	In considerazione del fatto che l'attuale carica di Presidente della Provincia giungerà a scadenza l'11 giugno 2023, si rende necessario predisporre la Relazione di fine mandato periodo 18/12/2021 – 09/06/2024, in attuazione dell'art. 4 del D.LGS. 6/9/2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 16/2024 convertito in Legge 68/2024.	<p>1) Predisposizione della Relazione con il contributo dell'Ufficio Presidenza e di tutti i servizi con il coordinamento dell'Ufficio Organizzazione.</p> <p>2) Presentazione al Presidente per la sottoscrizione.</p> <p>3) Acquisizione della certificazione dell'organo di revisione dell'ente locale nei 15 giorni successivi alla sottoscrizione della relazione.</p> <p>4) Trasmissione della Relazione da parte del Presidente dell'Ente alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, entro i 3 giorni successivi dalla certificazione dell'organo di revisione.</p>	Redazione dello schema di relazione	Efficacia	Entro il 9 aprile 2024			

Soggetti coinvolti tutti i Dirigenti e il Segretario Generale									
Indirizzo strategico									
1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta									
Mis Prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicator e	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.11	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Supervisione e Monitoraggio (Peso 20%)	<p>La Provincia, nella governance del PNRR assume il ruolo di ente attuatore delle iniziative finanziate. Come tale si rende necessaria un'azione volta a garantire il rispetto dei tempi e degli obblighi (oltre che dei principi di legalità e correttezza dei procedimenti), attuativi delle opere finanziate con i fondi del PNRR.</p> <p>A tal fine la segreteria generale assume un ruolo di supervisione, coordinamento e promozione di sinergie tra i diversi settori dell'Ente per favorire la valorizzazione delle relative attività e il più positivo impatto in termini di benefici economici e sociali sul territorio amministrato.</p> <p>Le azioni andranno a completare ed integrare le attività svolte dai servizi competenti dell'Ente impegnati in specifici controlli trasversali, da compendiarsi eventualmente mediante una unità intersettoriale di progetto. La Provincia di Parma ha ottenuto importanti finanziamenti per la realizzazione di opere di edilizia scolastica e di infrastrutture sociali e di comunità.</p> <p>L'Ente si trova quindi di fronte a tutta la complessità che il PNRR comporta in termini di coordinamento di tutti gli attori coinvolti, di definizione e gestione di procedure (gare e procedure ad evidenza pubblica), di rendicontazione e di comunicazione verso l'esterno dei risultati in via di realizzazione ed ottenimento (considerato che l'impatto verso la comunità e il territorio non è di immediata percezione).</p> <p>Tutti i Servizi sono coinvolti ciascuno per le rispettive competenze, nella realizzazione dei progetti finanziati. In continuità con l'anno passato</p>	Organizzazioni e incontri periodici di monitoraggio con i Dirigenti e responsabili dei progetti	<p>N. di incontri periodici con i Dirigenti per la verifica del rispetto di standard procedurali del PNRR (rispetto cronoprogrammi delle opere, rispetto trasmissione dati sulle piattaforme previste e supporto ai Servizi in relazione alle eventuali criticità che si riscontrassero)</p>	Efficienza	Numero degli incontri >8	Numero degli incontri >8	Numero degli incontri < 6	
		<p>Redazione di almeno n.1 Report sulle criticità emerse e sulle azioni attivate</p>		Efficienza	Report finale annuale				

		<p>verranno organizzati incontri periodici, coordinati e sovraordinati dal Segretario Generale, per le verifiche e il coordinamento necessari all'attuazione dei progetti finanziati, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica e monitoraggio dello stato di avanzamento progetti di PNRR; - verifica del regolare svolgimento del monitoraggio fisico, finanziario e 						Report finale annuale	Report finale annuale	
--	--	--	--	--	--	--	--	-----------------------	-----------------------	--

Soggetti coinvolti tutti i Dirigenti e il Segretario Generale										
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta								
Mis Prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note	
01.11	Riqualficazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità. In attuazione dell'art. 2, c.2, lett. e), della L. 22/12/2021. (Peso 5%)	<p>Il Decreto Legislativo n. 222 del 13 dicembre 2023 ha dettato disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e) della legge 22 dicembre 2021, n. 227.</p> <p>Il provvedimento segna un passo fondamentale nella riqualificazione dei servizi pubblici, focalizzandosi sull'inclusione e l'accessibilità per le persone con disabilità.</p> <p>Il presente obiettivo intende dare avvio all'attuazione delle disposizioni emanate con il D. Lgs. n. 222/2023, secondo i principi e criteri direttivi finalizzati a:</p> <p>promuovere l'accessibilità, la qualità dei servizi pubblici e l'efficienza e la partecipazione attiva, e l'avviamento di un percorso a valenza pluriennale teso ad adempiere le finalità dell'art. 1 del Decreto richiamato, onde garantire l'accessibilità alle pubbliche amministrazioni di persone con disabilità e l'uniformità della tutela dei lavoratori con disabilità al fine della loro piena inclusione, nel rispetto del diritto europeo e internazionale in materia e in conformità all'art. 117 della Costituzione e all'art. 9 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.</p> <p>Inserire l'attuazione dell'obiettivo nella valutazione della performance</p>	Predisposizione di uno studio ricognitivo finalizzato ad individuare eventuali azioni per l'integrazione dei lavoratori con disabilità .	Predisposizione studio	Efficienza	Studio entro il 31/12/2024 Almeno 1 evento formativo entro il 31/12/2024				
			Organizzazione di evento formativo sul tema	Rilevazione grado soddisfazione	Impatto	Entro 31/12/2024				

		<p>individuale e organizzativa.</p> <p>Il decreto rappresenta un cambiamento significativo nella gestione dell'inclusione sociale e dell'accessibilità, ponendo le basi per un sistema più equo e accessibile. La sua attuazione richiederà un impegno con un focus sulla formazione e l'adattamento alle nuove normative. La partecipazione delle associazioni di persone con disabilità, con le modalità e tempi stabiliti nel D. Lgs. 222/2023, assicurerà che le politiche</p>		<p>utenza sull'evento formativo</p>					
--	--	--	--	-------------------------------------	--	--	--	--	--

OBIETTIVI DEL SEGRETARIO GENERALE

Ufficio Consiglio - Assemblea dei Sindaci - Elettorale									
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.01	Rinnovo biennale dell'organo consigliare ed, Elezione del Presidente Peso: 50%	<p>L'ufficio adempie i compiti inerenti l'Elezione del Consiglio Provinciale e del Presidente della Provincia. L'art. 1, comma 68, della L. 7.4.2014 n. 56 e s.m.i., stabilisce che il Consiglio Provinciale dura in carica due anni. Il successivo comma 79, lett. b), come modificato dall'art. 1, comma 9-ter, lett. a) del D.L. n. 210/2015, convertito in L. n. 21/2016, stabilisce il rinnovo del Consiglio Provinciale entro novanta giorni dalla scadenza per fine mandato. Nel mese di dicembre 2023 è scaduto il biennio del Consiglio in carica, il rinnovo è previsto nell'estate 2024 essendone presenti le condizioni previste dalla normativa vigente (art. 1, comma 79 lett b) della L. 56/2014 come modificata dall'art. 17 bis, comma 2, D.L. 162/2019)..</p> <p>Inoltre l'art. 1, comma 59, della L. 7.4.2014 n. 56 e</p>	<p>1) Indizioni elezioni rinnovo Consiglio provinciale e del Presidente, costituzione Ufficio elettorale e Seggio elettorale, svolgimento elezioni rinnovo Consiglio provinciale e del Presidente, Convalida eletti e adempimenti conseguenti (trasparenza, predisposizione sezioni dedicate sul sito web dell'Ente, etc.)</p>	<p>1) Cronoprogramma delle fasi della procedura</p>	Efficacia	<p>Rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente</p>			

		<p>s.m.i., stabilisce che il Presidente della provincia dura in carica quattro anni, il comma 65 stabilisce che il presidente decade dalla carica in caso di cessazione dalla carica di sindaco. Il Presidente in carica decadrà da Sindaco nella primavera 2024, senza possibilità di rielezione trattandosi del secondo mandato.</p> <p>Si prevede, quindi, la messa in atto di tutte le attività relative al rinnovo degli organi elettivi dell'Ente.</p> <p>Finalità: Attuazione delle disposizioni normative per la nomina di organi fondamentali per assicurare il regolare funzionamento dell'Ente.</p>							
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Ufficio Consiglio - Assemblea dei Sindaci - Elettorale									
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.01	Garantire il corretto funzionamento del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci.	<p>L'ufficio cura tutti gli adempimenti conseguenti alle modifiche dello status di consigliere per decadenze, surroghe ecc. e in attività di supporto in ordine allo svolgimento della delega, missioni, liquidazioni/rimborsi previsti dalle leggi vigenti e dal Testo Unico Enti Locali, oltre che all'effettuazione delle pubblicazioni obbligatorie in materia di trasparenza.</p> <p>Ai fini del corretto funzionamento dell'Organo consiliare, l'ufficio cura tutti gli adempimenti preparatori e successivi alle riunioni del Consiglio Provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci, sinteticamente consistenti nel ricevimento delle proposte deliberative, nella assistenza alla verbalizzazione e pubblicazione delle</p>	<p>Svolgimento tutte le azioni propedeutiche al corretto svolgimento delle sedute dell'Assemblea dei Sindaci e del Consiglio Provinciale in forma mista (presenza e telematica):</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricezione proposte di delibere - assistenza al Segretario Generale nella 	Garantire il regolare svolgimento delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio e le verbalizzazioni degli atti deliberativi.	Efficienza	100% di quelle richieste			

	Peso: 50%	<p>delibere adottate. A seguito dell'introduzione di nuove forme telematiche e miste di svolgimento delle sedute degli Organi Consiliare e Assemblea dei Sindaci, prosegue la fase sperimentale per cui nel corso dell'anno occorrerà particolare attenzione a garantirne l'assenza di disfunzioni.</p> <p>Finalità: Le azioni a supporto per il funzionamento degli organi politici costituiscono VALORE all'azione complessiva dell'Ente</p> <p>Motivazione: Garantire il corretto svolgimento di tutte le attività di competenza del Consiglio e dell'Assemblea dei Sindaci.</p>	<p>verbalizzazione e pubblicazione delle deliberazioni adottate</p> <p>- organizzazione delle sedute in modalità mista</p>						
--	-----------	---	--	--	--	--	--	--	--

OBIETTIVI DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI

Obiettivi Servizio Politiche del Personale – Organizzazione – Controllo Strategico e di Gestione – Progetto Province e Comuni – Responsabile Dott. Luigi Terrizzi – Incarico Dirigenziale Decreto Presidente n. 3 del 04/01/2024.

Ufficio Politiche del Personale e Formazione del Personale - Organizzazione									
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note

Provincia di Parma - PIANO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026

01.02	<p>Reingegnerizzazione delle disposizioni regolamentari a disciplina del funzionamento dell'ente.</p> <p>Peso: 30%</p>	<p>L'obiettivo concerne la supervisione e coordinamento delle attività di riordino regolamentare dell'ente sia attraverso la revisione ed aggiornamento delle principali discipline regolamentari dell'Ente quali il Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento in materia di incentivi tecnici e/o altri regolamenti secondo esigenze, sia delle modalità di funzionamento sotto l'aspetto organizzativo e contrattuale, tenuto conto dei rinnovi contrattuali per il personale di comparto, e della dirigenza atteso già dal 2023, che determinano significativo impatto sull'organizzazione del personale e dei servizi dell'Ente.</p> <p>Come è noto, nell'ambito delle Politiche del Personale e dell'Organizzazione l'obiettivo è di coordinare al meglio le risorse (generando sinergie), cercando di valorizzarle e di perseguire miglioramenti nel tempo, al fine di dotare l'Amministrazione di un'organizzazione funzionale, efficace ed efficiente, con particolare attenzione alle seguenti linee guida strategiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare la piena funzionalità dei servizi finalizzati a garantire le funzioni fondamentali e il raggiungimento degli obiettivi strategici e di mandato; <ul style="list-style-type: none"> - promuovere lo svolgimento di funzioni al servizio dei Comuni; - affrontare l'attuazione del Recovery Plan nelle parti di sua competenza. <p>I processi di riorganizzazione si espletano tramite la definizione delle metodologie di misurazione e valutazione del personale e degli strumenti e la reingegnerizzazione degli istituti regolamentari a disciplina del funzionamento dell'Ente.</p> <p>La valorizzazione del Personale viene effettuata sia attraverso l'organizzazione della formazione continua sia attraverso l'attuazione del nuovo CCNL Funzioni Locali sia degli istituti della contrattazione decentrata</p> <p>Le varie tipologie di controllo costituiscono un sistema integrato finalizzato a guidare l'Ente nelle attività di programmazione, gestione e controllo, supporto alla valutazione delle proprie attività, al fine di una migliore governance. In effetti i controlli sono differenti tra loro per tipologie, soggetti e spazi temporali, ma tutti verificano l'operato dell'Amministrazione, i servizi erogati, che dovranno essere esaminati sotto diversi aspetti e profili. L'ambito dei controlli è collegato agli adempimenti richiesti dalla Corte dei Conti sulla base del DI 174/2012, convertito in L. 213/2012, e poi dall'articolo 33 del Dlgs 91/2014 che ha decretato l'annualità del referto. Il Sistema dei controlli si integra con il ciclo della performance connesso al sistema di valutazione del Personale, il quale prevede riconoscimenti economici selettivi impostati sul raggiungimento degli obiettivi e delle performance. Il sistema di misurazione e valutazione del Personale si esplica mediante l'approvazione delle metodologie di valutazione dei Dirigenti, dei titolari di Elevata Qualificazione e di Comparto. In ottemperanza alle disposizioni in materia di Anticorruzione e Trasparenza, il sistema dei controlli e il ciclo della performance si integrano con quanto previsto nei relativi Piani triennali.</p> <p>L'integrazione fra gli strumenti di programmazione è stata recentemente prevista dall'art. 6, comma 2, del DL 80/2021, che prevede l'aggiornamento annuale del piano delle attività e dell'organizzazione (PIAO).</p>	<p>1) Sovraintendimento azioni per la predisposizione e affinamento del processo di elaborazione dello schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in corso di sperimentazione dal 2022/2023.</p> <p>2) Sovraintendimento attività di revisione testi regolamentari dell'Ente.</p> <p>3) Contrattazione integrativa economica Dirigenti e Comparto: attuazione fasi di confronto e contrattazione e stipulazione.</p>	<p>1) Rispetto dei termini stabiliti dalle disposizioni di legge</p> <p>2) Aggiornamento di testi regolamentari, quali Regolamento di Organizzazione, Regolamento Incentivi tecnici e/o altri regolamenti secondo esigenze.</p> <p>3) Contratti integrativi economici dirigenza e comparto: conclusione accordi e stipulazioni.</p>	Efficacia	<p>1) Entro i termini di legge 31/01/2024-</p> <p>2) e 3) Entro il 31/12/2024</p>			
-------	--	--	---	---	-----------	---	--	--	--

		<p>Report di controllo Strategico - Nell'ottica di una ottimizzazione delle relazioni sull'andamento dell'attività amministrativa, con particolare riferimento alla performance organizzativa ed al controllo strategico, viene predisposto un unico documento denominato "Relazione sul controllo strategico e sulle performance". Finalità: Le azioni di controllo per la verifica dell'adeguatezza delle regole e dell'organizzazione alle finalità istituzionali dell'Ente hanno la finalità di assicurare una struttura funzionale, efficace ed efficiente, in coerenza con le funzioni della Provincia e con il programma di mandato, assicurando nel contempo lo sviluppo delle risorse umane e il benessere organizzativo. Le varie tipologie di controllo hanno l'obiettivo di verificare il raggiungimento degli obiettivi che l'Ente si è prefissato, il corretto ed efficiente utilizzo delle risorse economiche, il miglioramento continuo delle prestazioni offerte e dei servizi erogati a favore dei cittadini e dei portatori d'interesse di riferimento. La valutazione della performance individuale e organizzativa, collegata anche alla distribuzione delle retribuzioni di risultato è finalizzata ad attività sempre più efficienti, efficaci, trasparenti e integrate. Le risorse umane dedicate alla realizzazione dell'obiettivo sono rappresentate dal personale assegnato all'Ufficio Politiche del Personale Organizzazione-Controllo Strategico e di Gestione-Progetto Province & Comuni.</p>							
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Ufficio Politiche del Personale e Formazione del Personale - Organizzazione									
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.10	Miglioramento competenze e valorizzazione delle professionalità - attuazione del piano formativo	Il Servizio predispone un Piano di Formazione annuo che individua gli interventi da realizzare nel corso del periodo di riferimento. Le tipologie di formazione sono diverse, da quella obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, alla formazione in materia di sicurezza, alla formazione gratuita offerta dai corsi "INPS - Valore PA", alla formazione specialistica per i diversi settori e funzioni, previa indagine conoscitiva delle necessità espresse dai dirigenti. Dal 2023 ha avuto inizio la formazione obbligatoria in materia di "competenze digitali" offerta da "Syllabus", il nuovo portale del Dipartimento della funzione pubblica dedicato al miglioramento delle competenze di tutte le persone che lavorano nelle pubbliche amministrazioni. La formazione è finalmente affidata alle valutazioni dell'Amministrazione circa il fabbisogno e le necessità dell'ente,	1) Indagine fabbisogni formativi Dirigenti e Predisposizione Piano Formativo	Organizzazione di corsi a carattere trasversale per il personale interno	Efficacia	>= 3			Capitolo n. 352000700030 stanziamento Euro 20.000,00
			2) Organizzazione corsi per il	Attuazione attività formativa	Efficacia	Livello attuazione >=70%			

							della formazione e programmata			
	2023/2025 (Piano di Miglioramento Task force PNRR (RER) n. 4.3 (2))	essendo cessata l'applicazione delle norme di contenimento e riduzione della spesa, comunque sempre in osservanza alle previsioni dei contratti collettivi integrativi vigenti e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. Dal 2021 prosegue la formazione gratuita a favore del personale dei comuni, finanziata con risorse della Provincia. La formazione per gli enti territoriali è preceduta da un'indagine esplorativa presso gli enti locali. I corsi si tengono a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme che consentono un agevole collegamento e permettono la massima partecipazione, l'esito di tale iniziativa ha riscontrato ampia partecipazione e gradimento da parte dei Comuni.	personale interno e per il personale dei comuni 3) Somministrazione questionari gradimento corsi	programmata		Efficacia	Gradimento medio >= voto 7/10			
	Peso: 20%									

Finalità del presente obiettivo è promuovere un costante aggiornamento e

Ufficio Politiche del Personale e Formazione del Personale - Organizzazione

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta								
Mis Prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatori	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note	
01.11	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche	Attuazione delle prime indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 41 del	a) Adeguamento S.M.V.P. e Piano Performance. Integrazione schede di programmazione obiettivi dei Dirigenti e	Target tempo medio di	Efficacia	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti	Tempo medio di pagamento delle fatture <= 30 giorni calcolati su	Target tempo medio di	La Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, adotta quale base di calcolo l'insieme	

Provincia di Parma - PIANO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026

	<p>amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13</p> <p>Peso: 30%</p>	<p>21/4/ 23 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)". Si articola in varie e diverse azioni:</p> <p>- Adeguamento strumenti regolamentari, Integrazione Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (di seguito S.M.V.P.), Piano Performance, contratti individuali Dirigenti ed Elevate Qualificazioni</p> <p>- Monitoraggi avanzamento azioni programmate</p> <p>L'obiettivo contribuisce all'attuazione dell'omonimo obiettivo di ente.</p>	<p>dei titolari di E.Q. delle rispettive strutture prevedendo specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.</p> <p>b) Attuazione azioni previste per i pagamenti delle fatture commerciali di competenza da parte del Dirigente e titolare di E.Q., coerentemente con quanto previsto dagli articoli 30 c. 5 e art. 31 del Regolamento di Contabilità.</p> <p>c) Presidio e monitoraggio del tempo dei pagamenti.</p>	<p>pagamento</p> <p>Target tempo medio di ritardo</p>		<p>almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovute delle fatture ricevute nell'anno 2024</p> <p>Target tempo medio di ritardo</p> <p><=0</p>	<p>un volume di pagamenti almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovute delle fatture ricevute nell'anno 2025</p> <p>Target tempo medio di ritardo</p> <p><=0</p>	<p>pagamento <=30 giorni</p> <p>Target tempo medio di ritardo</p> <p><=0</p>	<p>dei pagamenti relativi alle fatture ricevute nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione. Pertanto la misurazione dei target nel 2025 sarà effettuata in base agli indicatori dell'anno 2024, analogamente la misurazione dei target nel 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti all'anno 2025.</p>
--	--	---	---	---	--	--	--	--	---

Ufficio Controllo Strategico e Controllo di Gestione e di Qualità

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta								
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note	
01.02	La valutazione partecipativa dell'amministrazione - proseguimento	Con il presente obiettivo la Provincia di Parma prosegue nell'obiettivo di perfezionare il metodo d'indagine di customer satisfaction volto a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni all'Ente, relativamente a determinati servizi o linee di attività, al fine di migliorare la qualità dei propri servizi. Per questa amministrazione concentrarsi sulla performance organizzativa su cui si	Somministrazione dei questionari aggiornati nel 2023, agli	Somministrazione e questionari elaborazione e redazione del report finale	Efficacia					

<p>e miglioramento dell'indagine annuale di customer satisfaction per creare valore pubblico. Adozione nuovi questionari – prosecuzione della sperimentazione Peso: 20%</p>	<p>esprimono cittadini e utenti significa agire sulla pianificazione strategica, e conduce ad una valutazione non formale del valore pubblico effettivamente generato. Tale impostazione è in linea con i contenuti delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica del 4 novembre 2019 che hanno dato seguito a una delle novità più rilevanti introdotte dal d.lgs. 74/2017, che ha modificato la normativa sulla valutazione della performance (d.lgs. 150/09).</p> <p>I risultati di customer satisfaction rivestono un ruolo importante anche quale strumento di orientamento della formazione in un'ottica di miglioramento delle competenze ai fini della programmazione e del miglioramento della qualità dei servizi erogati.</p> <p>A seguito della riformulazione di alcuni dei quesiti contenuti nei questionari effettuato nel 2022 e alla sperimentazione nel 2023, per l'anno 2024 l'impostazione delle indagini sarà oggetto di definitiva implementazione sulla scorta delle risultanze delle relazioni dei Dirigenti in merito all'efficacia per il costante monitoraggio e miglioramento del grado di soddisfazione degli utenti. Il presente obiettivo ha la finalità di orientare le strategie dell'ente per creare valore pubblico.</p>	<p>stakeholder esterni e interni</p> <p>- Redazione del report finale sulle risultanze dell'indagine</p> <p>- Analisi organizzativa dei risultati da parte del Comitato dei Dirigenti</p>				<p>Completamento attività entro il 31 dicembre 2024</p>			
--	--	---	--	--	--	---	--	--	--

Obiettivi del Servizio Affari Generali – Stazione Unica Appaltante – Anticorruzione e Trasparenza – Responsabile dott. Ugo Giudice - Dirigente

Stazione Unica Appaltante per la Provincia									
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta;							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.11	Coordinamento	Il complessivo impatto sulle attività erogate dalla SUA dovuto alla necessità di garantire con la	1. Collaborare con gli altri dirigenti	1) Cronoprogramm	Efficacia	Redazione cronoprogra			

Provincia di Parma - PIANO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026

operativo e monitoraggio tempi di realizzazione opere pubbliche e di competenza della provincia, in concorso con altri dirigenti (TRASVERSALITÀ) Peso: 10%	dovuta tempestività le procedure concorsuali per l'affidamento di opere finanziate da fondi PNRR, da finanziamenti complementari dello Stato e da altre risorse a disposizione dell'Ente, unite alla introduzione di strumenti di negoziazione innovativa (accordi quadro) rende necessario un maggior presidio delle tempistiche, coordinate tra i dirigenti coinvolti, per la progettazione/realizzazione degli investimenti pubblici in capo alla Provincia e l'espletamento delle procedure di gara. L'obiettivo è in qualche modo comune a tutti i dirigenti assegnatari di finanziamenti P.N.R.R. e di finanziamenti Complementari dello Stato per le aree interne ed altri vari investimenti, ivi compreso il Servizio finanziario, che concorrono con il loro apporto al corretto dispiegarsi delle azioni ed ai controlli di competenza. Finalità: Garantire il presidio delle tempistiche delle procedure della Stazione Unica Appaltante in coordinamento con le tempistiche di realizzazione degli investimenti della Provincia e potenziare l'azione di raccordo tra l'azione della SUA e quella degli altri dirigenti dei servizi. Motivazione: Concentrare i flussi di informazione armonizzandone le tempistiche per rafforzare la capacità decisionale della dirigenza e degli amministratori e dell'operatività della Provincia.	all'elaborazione della programmazione delle procedure di gara. 2. Verifica e monitoraggio cronoprogramma gare dell'Ente. 3. Adozione misure correttive e/o riallineamento del cronoprogramma dei singoli interventi.	a entro il 15 febbraio		mma concordato			
			2) Monitoraggio cronoprogramma e coordinamento con procedure gestite per conti di altri Enti	Efficienza	Non inferiore a 6 monitoraggi			
			3) % di misure correttive su n. scostamenti	Efficienza	100%			

Stazione Unica Appaltante per la Provincia

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta;							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.11	Stazione Unica Appaltante –	Il progetto Province e Comuni cui la provincia di Parma ha aderito è stato completato ed è stato formalizzato il	1) Stesura del percorso di adeguamento; 2) Rilevazione indicatori di	Adeguamento struttura da riconsiderare nel	Efficacia				Condizione essenziale per l'effettivo completamento delle attività è l'attuazione del piano assunzionale

Provincia di Parma - PIANO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026

adeguamento al modello proposto a conclusione del progetto "Province Citta'" e qualificazione (Piano di Miglioramento Task force PNRR (RER) n. 4.3 (2)) Peso: 0%	modello organizzativo di Stazione Unica Appaltante. Parimenti sono in fase di avvio le attività di qualificazione delle Stazioni Uniche Appaltanti. La Provincia di Parma intende conseguire la qualificazione ed adeguare la propria struttura al modello proposto. Finalità: Adeguare la struttura della SUA al modello proposto a conclusione del progetto "Province e Comuni" e porre le basi organizzative per il conseguimento della qualificazione	qualificazione; 3) Completamento del piano assunzionale; Questa parte delle attività viene rinviata al 2025 previa verifica del fabbisogno. 4) Conseguimento qualificazione definitiva. 5) Reperimento della piattaforma operativa previa verifica dell'attività avviata da Unione Province Italiane nazionale e valutazione di possibile intesa con altre SUA della regione.	corso del 2024 in ragione del monitoraggio dei carichi di lavoro		Entro il 31/12/2024			inerente n. 1 unità cat. D.
			Conferma livello intermedio/avanzato o secondo la classificazione proposta nel modello ufficiale del 31 dicembre 2023	Efficacia	Entro il 31/12/2024		L'obiettivo per il 2024 non può spingersi fino al livello avanzato per la difficoltà di reperire la piattaforma di dialogo ed interazione con gli enti e servizi interni che si appoggiano alla SUA. Incertezze legate alle procedure di reclutamento da valutare in corso di esercizio.	
			Conseguimento qualificazione definitiva secondo il cronoprogramma che sarà indicato da Anac. Tempistica oggi non nota.	Efficacia	Entro i termini di legge		Allo stato non è possibile determinare le tempistiche della qualificazione anche per le incertezze legate all'entrata in vigore del nuovo codice. Ci si riserva di aggiornare l'indicatore in corso di esercizio.	

Stazione Unica Appaltante per la Provincia

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta;							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.11	Stazione Unica Appaltante – Stazione	Stabilità e certezza dell'azione della SUA per i servizi interni. L'anno 2024 dovrà essere caratterizzato da una preventiva formale approvazione di un	Approvazione programmazione entro il 15 febbraio.	Livello del contenzioso giurisdizionale	Efficienza	Inferiore 10%			L'individuazione del target espresso in termini percentuali è ad oggi di difficile giustificazione

Unica Appaltante per i servizi interni. Attuazione attività programmata Peso: 20%	programma di attività integrato con i servizi resi all'esterno che permetta di attuarlo e di prevedere con ragionevole anticipo anche la fasi di particolare carico e di gestirne le criticità. Le finalità del presente obiettivo sono garantire certezza dei tempi ed affidabilità del percorso di affidamento dei contratti pubblici per conto degli enti convenzionati	Svolgimento delle procedure di affidamento nel rispetto degli indicatori attesi e della programmazione approvata. Monitoraggio tempi di completamento del percorso di affidamento	Rispetto indicatori temporali indizione	Efficienz a	>= 90%			In generale il rispetto degli indicatori è fortemente condizionato dall'approvazione e dal rispetto della programmazione di attività. Si ipotizza un miglioramento alla luce dei dati riscontrati nel 2023.
			Rispetto indicatori temporali aggiudicazione	Efficienz a	>=90%			
			Rispetto indicatori temporali di stipulazione.	Efficienz a	>=80%			

Stazione Unica Appaltante per i Comuni

Indirizzo strategico		2 - Provincia Per i Comuni							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.11	Stazione unica appaltante	Stabilità e certezza dell'azione della SUA per i comuni inferiori a 10.000 abitanti. Stabilità e certezza dell'azione della Sua	Sviluppare e potenziare il	N. comuni aderenti/n. comuni potenzialmente		100%			Il dato è riferito al n. di comuni sotto i 10.000 abitanti non serviti da CUC la cui convenzione scaduta nel corso del 2023

- stazione unica appaltante per i comuni (Piano di Miglioramento Task force PNRR (RER) n. 4.1 (2)) Peso: 20%	per tutti i soggetti richiedenti il supporto in fase di affidamento nell'ambito dell'attuazione degli obiettivi legati al Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). La Stazione Unica Appaltante ha consentito (come da programma) entro il 31 dicembre 2022 la convenzione tipo da proporre ai comuni completa di - costi del servizio - standard di attività - target di riferimento. L'approvazione della convenzione ed il passaggio all'assetto definitivo saranno gradualmente in relazione alla data di scadenza delle attuali convenzioni La finalità del presente obiettivo è garantire certezza dei tempi ed affidabilità del percorso di affidamento dei contratti pubblici per conto degli enti convenzionati	processo di programmazione delle procedure. Approvazione programmazione entro il 15 febbraio. Svolgimento delle procedure di affidamento nel rispetto degli indicatori attesi e della programmazione approvata. Monitoraggio tempi di completamento del percorso di affidamento.	destinatario del servizio	Efficienza								
			Rispetto indicatori temporali indizione	Efficienza	>= 90%			In generale il rispetto degli indicatori è fortemente condizionato dall'approvazione e dal rispetto della programmazione di attività. Si ipotizza un miglioramento alla luce dei dati riscontrati nel 2023.				
			Livello soddisfazione utenza	Efficienza	Non inferiore e a buono							
			Rispetto indicatori temporali aggiudicazione	Efficienza	>= 90%							
						Livello del contenzioso giurisdizionale	Efficienza	Inferiore 10%				L'individuazione del target espresso in termini percentuali è ad oggi di difficile giustificazione
						Previsione di entrata. Euro 25.000,00	Efficienza	>= 90%				La stabilità del livello di entrata potrà concretizzarsi soltanto al momento della scadenza dell'ultima delle convenzioni oggi in essere. Rispetto al 2023 si prevede un calo per l'assenza in programmazione di servizi prestati dietro corrispettivo a soggetti privati.

Ufficio Legale – Controllo atti – Accesso – Riservatezza – Ufficio Procedimenti disciplinari per i Comuni e altri enti

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta;							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note

Provincia di Parma - PIANO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026

01.11	Controllo atti e monitoraggio attuazione misure di prevenzione con finalita' di supporto nell'esecuzione e degli adempimenti degli uffici e di aumento dei livelli di trasparenza ed efficienza (Piano di Miglioramento Task force PNRR (RER) n. 4.3 (2)) Peso: 10%	<p>- Adeguare l'azione di controllo di legittimità al nuovo strumento di programmazione operativa;</p> <p>- Garantire la piena trasparenza ed accessibilità delle informazioni dei dati e documenti amministrativi;</p> <p>- Garantire adeguata protezione dei dati personali;</p> <p>Con l'introduzione del PIAO viene valorizzata l'integrazione del sistema dei controlli già conseguito dalla Provincia. Nel corso del 2024 il sistema dei controlli prosegue nel ruolo di monitoraggio degli adempimenti di rendicontazione legati al PNRR.</p> <p>Il presente obiettivo intende finalizzare la funzione di collaborativa del controllo interno al rispetto degli adempimenti legati a PNRR e Trasparenza.</p>	1. Adozione atto di indirizzo sui controlli	Adozione atto indirizzo controlli interni ed aggiornamento linee guida	Efficacia	Entro il 15/2/2024			
			2. Aggiornamento linee guida contratti pubblici al nuovo codice dei contratti pubblici.	Attestazione livello attuazione trasparenza OIV	Efficienza	90%			Si dovrà chiedere all'OIV di rendere un giudizio sintetico percentuale in ordine al livello di attuazione/rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza
			3. Elaborazione report trimestrali con particolare attenzione agli atti legati all'attuazione del PNRR mediante l'impiego di apposite check list.	Controllo atti afferenti alle procedure di attuazione del PNRR	Efficienza	100%			Sono oggetto di controllo di legalità tutti gli atti afferenti all'attuazione del PNRR così come indicato dalla circolare MEF 32/2022
			4. Elaborazione report finale	Adozione atto indirizzo controlli interni ed aggiornamento linee guida	Efficacia	Entro 15/2/2024			

Ufficio Legale – Controllo atti – Accesso – Riservatezza – Ufficio Procedimenti disciplinari per i Comuni e altri enti

Indirizzo strategico		2 - Provincia Per i Comuni							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicator e	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno	Valore atteso	Note

Provincia di Parma - PIANO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026

							2025	anno 2026	
01.11	Potenziamento ufficio associato per la gestione dei procedimenti disciplinari (Piano di Miglioramento Task force PNRR (RER) n. 4.1 (2)) Peso: 5%	L'ufficio associato per la gestione dei procedimenti disciplinari è attivo dal 2021 e conta ad oggi 10 enti associati. Per il 2024 si attiveranno azioni finalizzate ad estendere il numero di enti associati sempre nell'ambito degli enti con meno di 10.000 abitanti. Inoltre il progetto comprende le seguenti attività: - Partecipazione al tavolo regionale delle Province per lo sviluppo per la Gestione dei Procedimenti Disciplinari destinato ai comuni con meno di 10.000 abitanti; - Regolamentazione operativa dell'Ufficio; - Nuova campagna di informazione a favore dei comuni. Il presente obiettivo ha la finalità di supportare gli enti di minore dimensione nella gestione dei procedimenti disciplinari nel contesto generale della corretta applicazione delle misure generali di prevenzione della corruzione.	1. Conferma convenzione con enti già aderenti	Entrata da convenzione	Economicità	Euro 6.000,00			Si prevede un'entrata analoga a quella del 2023 aggiornata sull'intera annualità.
			2. Proposta di adesione con presentazione anche in loco dei contenuti della convenzione	Verifica tempistiche decadenziali	Efficienza	100%			Sulla scorta dell'esperienza dell'anno 2022 l'ufficio presterà particolare attenzione all'attendibilità dei dati di notifica trasmessi dagli enti interessati.
			3. Gestione procedimenti	Soddisfazione e utenza – questionario	Efficienza	>= a buono			L'esperienza del 2022 e del 2023 permette di rilevare che sia non preventivabile il carico di lavoro pertanto l'indicatore è monitorato e rendicontato soltanto qualora i dati operativi lo permettano e qualora i processi siano in numero >= 5.

Ufficio Legale – Controllo atti – Accesso – Riservatezza – Ufficio Procedimenti disciplinari per i Comuni e altri enti

Indirizzo strategico

1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta

Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.11	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 Peso: 30%	Attuazione delle prime indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/4/23 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)". Si articola in varie e diverse azioni: - Adeguamento strumenti regolamentari, Integrazione Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (di seguito S.M.V.P.), Piano Performance, contratti individuali Dirigenti ed Elevate Qualificazioni - Monitoraggi avanzamento azioni programmate L'obiettivo contribuisce all'attuazione dell'omonimo obiettivo di ente.	a) Integrazione schede di programmazione obiettivi del Dirigente e dei titolari di E.Q. prevedendo specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. b) Attuazione azioni previste per i pagamenti delle fatture commerciali di competenza da parte del Dirigente e titolari di E.Q., coerentemente con quanto previsto dagli articoli 30 c. 5 e art. 31 del Regolamento di Contabilità. c) Presidio e monitoraggio del tempo dei pagamenti.	Target tempo medio di pagamento Target tempo medio di ritardo	Efficacia	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare e dell'importo dovute delle fatture ricevute nell'anno 2024 Target tempo medio di ritardo <=0	Tempo medio di pagamento o delle fatture <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovute delle fatture ricevute nell'anno 2025 Target tempo medio di ritardo <=0	Tempo medio di pagamento o delle fatture <= 30 giorni Target tempo medio di ritardo <=0	La Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, adotta quale base di calcolo l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione. Pertanto la misurazione dei target nel 2025 sarà effettuata in base agli indicatori dell'anno 2024, analogamente la misurazione dei target nel 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti all'anno 2025.

Ufficio prevenzione corruzione

Indirizzo strategico		2 - Provincia Per i Comuni							
Mis-	Obiettivo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione	Natura	Valore atteso	Valore	Valore	Note

Provincia di Parma - PIANO ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026

prog	operativo			indicatore	indicator e	anno 2024	atteso anno 2025	atteso anno 2026	
01.09	<p>Convenzione per il supporto nella gestione della impostazione e gestione della sezione 2.3 del PIAO, a favore dei piccoli comuni</p> <p>(Piano di Miglioramento Task force PNRR (RER) n. 4.1 (2))</p> <p>Peso: 5%</p>	<p>A prosecuzione del tavolo di lavoro attivato nel 2022 senza specifica convezione attuativa per il 2023 nella fase di prima attuazione del PIAO per il 2024, si propone ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti con possibilità di estensione ai comuni con meno di 50 dipendenti, di aderire ad un tavolo per il monitoraggio associato della Sezione 2.3 del PIAO dedicata all'anticorruzione e trasparenza. Il presente obiettivo ha la finalità di supportare gli enti di minore dimensione nella stesura e monitoraggio della sezione 2.3 con l'obiettivo di omogeneizzare sul territorio i contenuti del piano e gli standard di misurazione con un'attenzione particolare alle misure generali ed alla trasparenza</p>	1. Consolidamento enti convenzionati.	N. enti associati.	Efficienz a	Non inferiore a 5 per il 2024.			Si rimane sul di un livello modesto sulla scorta dell'esperienza 2023 che ha visto gli enti di minori dimensioni pur aderenti alla convenzione poco coinvolti per l'assenza di un interlocutore interno.
			2. Sviluppo di un percorso comune di aggiornamento dei piani.	Definizione di forme comuni di mappatura dei processi e progettazione programmazione e monitoraggio di misure di prevenzione della corruzione.	Efficienz a	Omogeneizzaz ione delle forme di gestione delle principali misure di generali di prevenzione della corruzione.			
			3. Elaborazione del piano di monitoraggio con attenzione particolare alla trasparenza ed altre alle misure generali nonché alle procedure legate all'attuazione del PNRR.	Rilevazione soddisfazione utenza	Efficacia	Livello Buono .			

Obiettivi del Servizio Pianificazione Territoriale – Trasporti – Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica – Sit e Sicurezza Territoriale - Responsabile dott. Andrea Ruffini – Dirigente

Ufficio Pianificazione Territoriale - Trasporti									
Indirizzo strategico		3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.11	Coordinamento operativo e monitoraggio tempi di realizzazione opere pubbliche di competenza della provincia, in concorso con altri dirigenti (TRASVERS ALE) Peso: 5%	<p>In considerazione del complessivo impatto dell'attuazione del PNRR e delle altre opere finanziate con Fondi Complementari dello Stato o con altre risorse, ed infine della necessità rendere necessario un maggior presidio delle tempistiche di progettazione e di realizzazione degli investimenti pubblici in capo alla Provincia, per armonizzarle con le tempistiche delle procedure di gare gestite dalla SUA.</p> <p>L'obiettivo è in qualche modo comune a tutti i dirigenti assegnatari di finanziamenti P.N.R.R. e di finanziamenti Complementari dello Stato per le aree interne ed altri vari investimenti, ivi compreso la SUA e il Servizio finanziario, che concorrono con il loro apporto al corretto dispiegarsi delle azioni ed ai controlli di competenza.</p> <p>Finalità. Garantire il presidiare delle tempistiche di realizzazione degli investimenti della Provincia e potenziare l'azione di raccordo tra il Dirigente e le strutture che compongono il Servizio e la SUA.</p> <p>Motivazione: Concentrare i flussi di informazione armonizzandone le tempistiche per rafforzare la capacità decisionale della dirigenza e degli amministratori e dell'operatività della Provincia.</p>	Mappatura cronoprogramma degli interventi con il supporto della SUA	Mappatura entro il 15 febbraio	Efficacia	Redazione cronoprogramma concordato con la SUA			
			Verifica andamento cronoprogramma interventi	Monitoraggi o cronoprogramma degli interventi	Efficienza	Non inferiore a 6 monitoraggi			
			Adozione misure correttive e/o riallineamento del cronoprogramma dei singoli interventi	% di misure correttive su n. scostamenti	Efficienza	100%			

Ufficio Pianificazione Territoriale - Trasporti

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.11	Riduzione dei tempi di pagamento o delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 Peso: 30%	Attuazione delle prime indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/4/ 23 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripersa e Resilienza (PNRR)". Si articola in varie e diverse azioni: - Adeguamento strumenti regolamentari, Integrazione Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (di seguito S.M.V.P.), Piano Performance, contratti individuali Dirigenti ed Elevate Qualificazioni - Monitoraggi avanzamento azioni programmate L'obiettivo contribuisce all'attuazione dell'omonimo obiettivo di ente.	a) Integrazione schede di programmazione obiettivi dei Dirigente e dei titolari di E.Q. prevedendo specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. b) Attuazione azioni previste per i pagamenti delle fatture commerciali di competenza da parte del Dirigente e titolari di E.Q., coerentemente con quanto previsto dagli articoli 30 c. 5 e art. 31 del Regolamento di Contabilità. c) Presidio e monitoraggio del tempo dei pagamenti.	Target tempo medio di pagamento Target tempo medio di ritardo	Efficacia	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovute delle fatture ricevute nell'anno 2024 Target tempo medio di ritardo <=0	Tempo medio di pagamento delle fatture <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovute delle fatture ricevute nell'anno 2025 Target tempo medio di ritardo <=0	Tempo medio di pagamento delle fatture <= 30 giorni Target tempo medio di ritardo <=0	La Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, adotta quale base di calcolo l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione. Pertanto la misurazione dei target nel 2025 sarà effettuata in base agli indicatori dell'anno 2024, analogamente la misurazione dei target nel 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti all'anno 2025.

Ufficio Gestione Amministrativa e Valorizzazione Strategica del Patrimonio – Programmazione Rete Scolastica

Indirizzo strategico		4 – Provincia Sostenibile e Resiliente per la mobilità ed equilibrio territoriale R							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.05	Valorizzazione strategica e territoriale del patrimonio Peso: 5%	<p>Dal 1995 le Istituzioni responsabili dei castelli-museo più prestigiosi d'Europa si sono riunite all'interno della Rete delle Residenze Reali Europee, che ha ottenuto lo status di associazione nel 2001. L'Associazione permette loro di lavorare insieme e scambiare idee, conoscenze ed esperienze in termini di conservazione e valorizzazione del ricco patrimonio culturale loro affidato, a beneficio dei milioni di visitatori che accolgono ogni anno. Dal 2023 la Provincia di Parma è membro della Rete con il Palazzo Ducale della Reggia di Colorno.</p> <p>Seguendo un approccio multidisciplinare fondato sulle diverse professionalità interne al Servizio, saranno sviluppate specifiche attività, anche tramite la sottoscrizione di convenzioni non onerose di collaborazione esterna con Enti del territorio, finalizzate alla valorizzazione strategica e territoriale del Patrimonio immobiliare della Provincia di Parma.</p> <p>La Provincia, nel ruolo di garante di un continuo ed efficace processo di conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio, collabora a livello europeo con diverse istituzioni per definire “buone pratiche operative” e linee guida per la gestione e valorizzazione integrata del patrimonio (partecipazione alle attività del Network of European Royal Residences).</p> <p>Finalità: Condividere a livello europeo progetti ed esperienze di valorizzazione del patrimonio; Inserire il patrimonio tra gli elementi di struttura del territorio; Aumentare e specializzare le professionalità interne al Servizio; Promuovere l'integrazione della pianificazione d'area vasta e la valorizzazione del patrimonio.</p> <p>Motivazione: Valorizzazione attiva del patrimonio provinciale. Tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'identità specifiche del territorio provinciale. Necessità di sviluppo del territorio</p>	<p>Elaborazione ed approvazione Accordo Quadro per la Valorizzazione della Reggia di Colorno tra: RER, Provincia di Parma, Comune di Colorno, Università di Parma, Complesso Museale della Pilotta, Fondazioni del territorio</p>	<p>Approvazione e con Decreto Presidenziale</p>	<p>Efficienza</p>	<p>Approvazione entro 31.03.2024</p>			
		<p>Partecipazione alle attività del Network of European Royal Residences</p>	<p>Adesione e partecipazione ai Technical Meeting</p>	<p>Efficienza</p>	<p>Entro il 30.06.2024</p>				

Ufficio Gestione Amministrativa e Valorizzazione Strategica del Patrimonio – Programmazione Rete Scolastica									
Indirizzo strategico		3 – Provincia e Giovani e protagonista del PNRR							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
04.05	Sviluppo di sinergie tra scuola e impresa (PNRR, D.l. 127/2023 e direttive regionali) Peso: 5%	<p>Dimensionamento della rete delle autonomie scolastiche del territorio provinciale secondo criteri di equità e sviluppo territoriale</p> <p>Elaborazione del piano provinciale di organizzazione e dimensionamento della rete scolastica provinciale nel quadro della riorganizzazione generale del sistema scolastico previsto dal PNRR e della sua applicazione in sede regionale: il piano, a partire dallo stato di fatto e del numero degli alunni delle diverse autonomie scolastiche, terrà conto del contesto geografico per l'accesso ai servizi educativi, dell'offerta formativa del territorio nel suo complesso, dei criteri regionali di programmazione, garantendo bilanciamento territoriale e pari opportunità in termini di accesso a servizi educativi essenziali e di salvaguardia della coesione sociale ed economica dei territori (raccordo tra mondo del lavoro e scuola).</p> <p>Finalità: Riorganizzare la rete scolastica del territorio, in ascolto e condivisione delle istanze e specificità periferiche. La riorganizzazione della rete scolastica locale, con aggregazione, fusione o soppressione di autonomie scolastiche, risponde a normative nazionali volte alla riorganizzazione complessiva del sistema scolastico prevista dal PNRR ed alle conseguenti direttive regionali di programmazione generale del sistema formativo.</p> <p>Motivazione: Arrivare ad un sistema scolastico sostenibile, bilanciato quanto ad offerta qualitativa e connessione con il mondo del lavoro. Il dimensionamento della rete deve inoltre esprimere nel complesso anche un'offerta formativa equamente distribuita nel territorio.</p>	<p>Elaborazione e presentazione piano di riorganizzazione in sede di Conferenza provinciale di coordinamento</p> <p>Convocazione di tavoli di confronto e analisi sul territorio per la condivisione con i Comuni e l'Ufficio Scolastico territoriale del piano di riorganizzazione della rete scolastica</p>	<p>Numero di sedute della consultazione</p>	Efficienza	Entro il 30.09.2024			
			<p>Approvazione di un piano di organizzazione della rete scolastica locale secondo dimensionamento previsto da D.l. 127/2023 (programmazione scolastica 2025/2026)</p>	<p>Approvazione e in Consiglio Provinciale del Piano di riorganizzazione alla Conferenza Provinciale di Coordinamento (art. 46 LR 12/03)</p>	Efficienza Approvazione con delibera Consiglio Prov.le	Entro il 30.11.2024			

Ufficio Assistenza Tecnica agli Enti Locali – Statistica – Europa Intercomunale									
Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta e 5 – Provincia Sicura							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.08	<p>Organizzazione e del "Patrimonio dei Dati Statistici" disponibili per target in differenti aree di interesse</p> <p>(Piano di Miglioramento Task force PNRR (RER) n. 4.1 (2))</p> <p>Peso: 5%</p>	<p>L'Ufficio Assistenza tecnica agli Enti locali – Statistica svolge un ruolo di fornitura di dati ed elaborazioni agli uffici interni della Provincia e a vari soggetti esterni sia pubblici che privati. Si propone di organizzare specifici dataset per differenti aree di interesse. Set di dati facilmente estraibili ed analizzabili a differenti scale (provincia, unioni e comuni) utili alla diagnosi di differenti aree di interesse (demografia, fenomeni naturali, trasporti, commercio, scuola, turismo, attività produttive a altri).</p> <p>La strutturazione di un sistema locale di rilevamento e raccolta dati degli incidenti stradali che possa positivamente contribuire alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> • disponibilità dei dati dei singoli incidenti stradali quasi in tempo reale (provvisori, ma molto vicini a quelli definitivi); • individuazione delle strade e dei tratti a maggior rischio di incidentalità, come supporto alle decisioni di prevenzione e controllo (ad es. possibilità di collocazione di tutor, autovelox fissi, velox con pattuglia) e di interventi infrastrutturali; • fornitura immediata delle elaborazioni alla Polizia Locale Provinciale e alle Polizie Locali; <ul style="list-style-type: none"> • implementazione di un dashboard disponibile su web; <ul style="list-style-type: none"> • produzione di report anche cartografici; • verifica dei risultati delle azioni intraprese in termini di diminuzione dell'incidentalità. <p>L'obiettivo presenta le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supporto tecnico ai Comuni e Soggetti/Enti deputati al governo del territorio; <ul style="list-style-type: none"> • elaborazione dati integrata; • diffondere la cultura del "conoscere per decidere"; • definire un quadro strategico d'azione che eviti sovrapposizioni e duplicazioni delle informazioni statistiche, che consenta di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie e umane. <p>Motivazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglior erogazione del servizio di analisi: replicabilità e scalarità. • Qualità del Servizio Pubblico e qualificazione dei servizi offerti. 	<p>Implementazione di un <i>dashboard</i> disponibile su web che consenta ad utenti abilitati la consultazione aggiornata delle statistiche relative all'incidentalità stradale in provincia di Parma</p>	<p>Accesso dell'utenza abilitata al servizio</p>	<p>Efficienza</p>	<p>Entro il 30.6.2024</p>			

Polizia Provinciale									
Indirizzo strategico		5 – Provincia Sicura							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.11	Il Controllo della Fauna per la sicurezza territoriale e prevenzione sanitaria Peso: 10%	<p>Le attività di controllo sulla specie cinghiale risultano finalizzate ai seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliore gestione del patrimonio zootecnico, raggiungendo e/o mantenendo densità target programmate nel Piano di settore regionale; • la tutela del suolo; • motivi sanitari e per la selezione biologica; • la tutela delle produzioni agricole, riconducendo entro valori sostenibili i danni all'agricoltura causati dalla specie; • la limitazione dell'incidentalità stradale. <p>Al fine di garantire maggiore efficacia nell'attuazione dei piani di controllo della specie cinghiale sarà previsto il maggiore coinvolgimento del territorio e degli ATC interessati.</p> <p>Finalità: Aumentare l'efficacia del controllo della specie cinghiale; Prevenzione della diffusione di emergenze veterinarie epidemiche; Aumentare il grado di collaborazione e partecipazione attiva degli ATC del territorio, fornendo agli stessi strumenti e risorse per incrementare il coinvolgimento diretto delle azioni di controllo e presidio del territorio in un'ottica sinergica.</p> <p>Motivazione: Migliorare il servizio pubblico ed aumentare la sicurezza territoriale e sanitaria delle Provincia, anche in difesa delle produzioni tipiche del "Sistema Parma".</p>	<p>Elaborazione Convenzione tra la Provincia di Parma e gli ATC del territorio per il controllo della Specie Cinghiale e prevenzione della diffusione della PSA - ANNUALITA 2024</p> <p>(Rif. DGR n. 1025 del 19.06.2023 e Del. C.P. n. 26 del 19.07.2023).</p>	Approvazione con Decreto Presidenziale	Efficienza	Approvazione Entro il 31.03.2024			

		Ridurre l'incidentalità stradale.						
--	--	-----------------------------------	--	--	--	--	--	--

Servizio Prevenzione e Protezione SPP									
Indirizzo strategico		5 – Provincia Sicura							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.11	<p>Sistema di prevenzion e e protezione - D.Lgs. n.81/2008</p> <p>Valutazion e del rischio da stress lavoro correlato</p> <p>Peso: 5%</p>	<p>La salute e la sicurezza sul lavoro in Italia sono regolamentate dal DLgs n.81/2008 (noto come Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro o TUSL), con le disposizioni correttive contenute nel DLgs n.106/2009.</p> <p>In coerenza con gli obiettivi e disposizioni del TUSL, il Servizio Prevenzione e Protezione sul lavoro, in stretta relazione con il Datore di Lavoro, si impegna continuamente nel garantire condizioni di lavoro ottimali, anche attraverso l'analisi dello stress lavoro correlato.</p> <p>Il D.Lgs.81/2008, in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro e le successive disposizioni integrative e correttive introdotte con il D.Lgs.106/2009, obbligano il datore di lavoro ad effettuare la valutazione di tutti i rischi presenti sul luogo di lavoro, compreso lo stress correlato al lavoro secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro Europeo, siglato a Bruxelles l'8 ottobre 2004.</p> <p>Finalità: Aumentare la qualità dell'ambiente lavorativo. Prevenire e mitigare i rischi di tipo infortunistico (relativi alla sicurezza del lavoratore) o igienico-ambientale (relativi alla salute del lavoratore).</p> <p>Motivazione:Qualità del Servizio Pubblico. Benessere e sicurezza dei Lavoratori. Miglior gestione organizzativa</p>	<p>Indagine sul benessere dei lavoratori: elementi di analisi riferiti all'organizzazione, benessere, coinvolgimento e resilienza.</p>	<p>Sottoscrizione elaborato di analisi da parte di tutti gli attori del sistema della sicurezza aziendale</p>	Efficienza	Sottoscrizion e entro il 30.6.2024			

Ufficio Pianificazione Territoriale - Trasporti									
Indirizzo strategico		4 – Provincia Sostenibile e Resiliente per la mobilità ed equilibrio territoriale							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
08.01	La nuova pianificazione territoriale della Provincia di Parma (Piano di Miglioramento Task force PNRR (RER) n. 4.1 (3)) Peso: 15%	L'elaborazione del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV). La pianificazione territoriale di competenza provinciale ha assunto un carattere maggiormente strategico nella definizione degli indirizzi di assetto e cura del territorio in coerenza con gli stessi obiettivi strategici stabiliti dalla pianificazione regionale, in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda EU 2030. Finalità: Sviluppare sinergie tra politiche settoriali diverse e risorse amministrative distinte. Raggiungere traguardi di sostenibilità ambientale: contenimento del consumo di suolo e tutela e valorizzazione delle funzioni ecosistemiche. Adeguamento delle dotazioni territoriale ed ecologico-ambientali, crescita e qualificazione dei servizi e delle reti tecnologiche sul territorio provinciale. Valorizzazione del patrimonio identitario, culturale e paesaggistico del territorio. Miglioramento delle componenti ambientali e sviluppo della mobilità sostenibile, con particolare riferimento allo sviluppo di una rete ciclabile provinciale. Incremento resilienza cambiamenti climatici e della sicurezza territoriale Motivazione: Qualità del Servizio Pubblico.	Sviluppo della fase di consultazione preliminare e partecipazione con i Comuni del territorio provinciale (distinti in ambiti territoriali omogenei: Bassa Est, Bassa Ovest, Asse centrale della Via Emilia, Pedemontana, Appennino Est, Val Taro, Val Ceno)	Numero di sedute della consultazione	Efficienza	Entro il 30.09.2024			
		Presidio di competenze fondamentali: la pianificazione territoriale (art.1 comma 85 legge 56/2014) e l'assistenza tecnica ai Comuni e loro Unioni (art.7 comma 1 L.R. 13/2015). Supporto ai Comuni e Unioni. Qualità territoriale ed ambientale della Provincia di Parma. Dare risposta alle esigenze di sviluppo e competitività del territorio con strategie di pianificazione caratterizzate dall'equilibrio tra aspettative e sostenibilità ambientale	Costruzione di scenari per il PTAV: elaborazione "Atlante dei progetti strategici"	Atto di assunzione dell'organo di governo con Decreto Presidenziale	Efficienza	Atto assunzione entro il 31.12.2024			

Ufficio Pianificazione Territoriale - Trasporti										
Indirizzo strategico		4 – Provincia Sostenibile e Resiliente per la mobilità ed equilibrio territoriale								
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note	
09.07	Potenziamento dei servizi e infrastrutture e sociali di comunità nel territorio collinare e montano della Provincia di Parma Peso: 10%	<p>In riferimento alle competenze in materia di pianificazione territoriale, nell'ambito delle analisi del nuovo Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) e del supporto tecnico ai Comuni per l'elaborazione del Quadro Conoscitivo diagnostico dei Piani Urbanistici Generali (PUG), si analizza la struttura della rete di trasporto e le caratteristiche del sistema funzionale della mobilità, con particolare attenzione alle "aree a domanda di trasporto debole", ovvero quelle marginali del territorio provinciale, caratterizzate anche da una maggiore fragilità demografica ed economica, dove la debolezza delle prospettive di sviluppo contrappone alla necessità di un potenziamento dei servizi e infrastrutture sociali di comunità.</p> <p>Analizzate le caratteristiche dell'offerta nelle aree a domanda di trasporto debole, saranno proposte soluzioni innovative per rendere sostenibile e corrispondente alla domanda l'erogazione del servizio di trasporto.</p> <p>Finalità: Offrire una mobilità di base dove i servizi tradizionali di trasporto pubblico risultano non sostenibili sia sotto il profilo logistico che economico. Fornire una conveniente ed efficace alternativa all'uso singolo del veicolo privato. Proporre nuove soluzioni di trasporto dedicato a target di utenti sensibili, per soddisfare la domanda di accesso ai poli di attrazione sociale e di comunità (case della salute, guardie mediche, centri per disabili, centri di consulenza, servizi culturali e servizi sportivi)</p> <p>Motivazione: La necessità di prevedere interventi che evitino il fenomeno di spopolamento delle aree marginali del territorio provinciale.</p> <p>La necessità di rilanciare la rete dei servizi alla persona, le infrastrutture ed i servizi pubblici che possono garantire supporto</p>	<p>La progettazione esecutiva (ovvero l'organizzazione e la programmazione) della soluzione di trasporto: dimensionamento tecnico-economico ottimale del servizio. A seguito della fase di attualizzazione della proposta progettuale (esecutiva) saranno individuate le principali variabili di esercizio da definire per ciascun percorso individuato.</p> <p>Sperimentazione: definizione di un set di indicatori di performance (KPI)</p> <p>Numero di prenotazioni effettuate: distinte per comune e periodo dell'anno;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produttività dei mezzi: in termini di chilometri percorsi, distinti per percorso e periodo dell'anno; • Ricavi: distinti per percorso e periodo dell'anno; • Destinazioni frequenti: al fine di individuare i principali poli di attrazione per cui si effettua lo spostamento; • Caratteristiche utenza: fascia di età, comune di appartenenza e motivo di spostamento; 	<p>Formalizzazione della progettazione esecutiva del servizio (approvazione con Decreto Presidenziale)</p>	Efficienza	Entro 30.04.2024				
			<p>Formalizzazione piano di monitoraggio (approvazione con Decreto Presidenziale)</p>	Efficienza	Entro 31.10.2024					

		fondamentale per una crescita organica del territorio.	<ul style="list-style-type: none"> Costo per mezzo e/o servizio, territorio, Comune; 						
--	--	--	---	--	--	--	--	--	--

Supportare lo sviluppo ed il potenziamento dei servizi alla persona, altri KPI che saranno condivisi.

Ufficio SIT - Sicurezza Territoriale e Pianificazione di Emergenza									
Indirizzo strategico		4 – Provincia Sostenibile e Resiliente per la mobilità ed equilibrio territoriale							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
08.01	Il nuovo PIAE: possibile strumento di adattamento o mitigazione dei cambiamenti climatici (Piano di Miglioramento Task force PNRR (RER) n. 4.1 (2)) Peso: 10%	Elaborazione del nuovo Piano Infraregionale delle Attività Estrattive sperimentare nuove modalità di attuazione "climate-friendly", con azioni sinergiche di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici. Le azioni del piano, attraverso le A.E. proporranno innovative strategie di gestione del territorio e tecniche di intervento sui corsi d'acqua, ideate sulla base dei concetti base della Direttiva 2000/60/CE e della Direttiva 2007/60/CE per affrontare problemi idraulici ed ecologici dei corsi d'acqua stessi. Si propone infatti una pianificazione delle attività estrattive orientata, oltre che al soddisfacimento delle esigenze produttive ed infrastrutturali del territorio, anche al raggiungimento integrato degli obiettivi di riduzione del rischio idraulico e miglioramento della stessa qualità ambientale, con particolare riferimento alla tutela quantitativa e qualitativa della risorsa idrica. L'elaborazione del nuovo PIAE della Provincia di Parma potrà quindi costituire uno strumento di pianificazione di raccordo e di attuazione della stessa pianificazione di bacino (es. PdGRA) e potrà assumere un nuovo ruolo di strumento operativo per la mitigazione del rischio di alluvione e il miglioramento dello stato ecologico degli stessi corsi d'acqua, in analogia con gli obiettivi strategici della Pianificazione di Bacino. Finalità: Ridefinire il quadro del fabbisogno estrattivo provinciale, conciliando il soddisfacimento dei fabbisogni estrattivi con l'assetto ambientale esistente. Pianificare, coerentemente con gli strumenti di pianificazione vigenti interventi e misure di recupero morfologico ed ecologico degli alvei fluviali. Contribuire agli obiettivi di tutela quantitativa e qualitativa della risorsa idrica. Sperimentare tecniche innovative per il controllo dei quantitativi estratti (DRONI). Incrementare la resilienza ai cambiamenti climatici e la sicurezza territoriale. Motivazione: Necessità di una nuova pianificazione sostenibile delle attività estrattive. La necessità di risoluzione di criticità puntuali e/o diffuse nei corsi d'acqua (esondazioni,	Assunzione della proposta di piano	Atto di assunzione dell'organo di governo con Decreto Presidenziale	Efficienza	Assunzione entro 28.02.2024			
			Elaborazione e sottoscrizione di convenzioni di supporto tecnico ai Comuni per l'adeguamento dei piani comunali (PAE)	Numero convenzione di assistenza tecnica ai Comuni sottoscritte (entro il 31.3.2024) (Rif. Azione di miglioramento pt. 4.1.2 Piano di Miglioramento PNRR)	Efficacia	Sottoscritte n. > 4			

		erosioni, sovrincisioni del thalweg, sovralluvionamenti). La restituzione di spazio ai corsi d'acqua attraverso interventi estrattivi mirati, così da permette la laminazione delle piene in modo "naturale".							
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Obiettivi del Servizio Viabilità e Infrastrutture – Trasporti Eccezionali – Espropri – Edilizia Scolastica – Manutenzione del Patrimonio - Responsabile ing. Giampaolo Monteverdi – Dirigente

Servizio Viabilità e Infrastrutt.-Trasporti Eccezionali-Espropri - Edilizia Scolastica - Manutenzione del Patrimonio									
Indirizzo strategico		3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicator e	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.11	Coordinamento operativo e monitoraggio tempi di realizzazione opere pubbliche di competenza della provincia, in concorso con altri dirigenti (TRASVERSALE) Peso: 20%	In considerazione del complessivo impatto dell'attuazione del PNRR, dell'introduzione di strumenti di negoziazione innovativa ed infine della necessità di garantire un corretto avvicendamento del personale cessato (in particolare un cat. D, Ingegnere, titolare di Elevata Qualificazione) si rende necessario garantire con efficacia l'attività di coordinamento e raccordo dell'attività dei Responsabili dei Servizi e delle Elevate Qualificazioni con la Stazione Unica appaltante; in particolare è necessario garantire un presidio unitario sulle tempistiche di progettazione e realizzazione degli investimenti pubblici in capo alla Provincia, armonizzandole con le procedure di gare e le relative tempistiche . L'obiettivo è in qualche modo comune a tutti i dirigenti assegnatari di finanziamenti P.N.R.R. e di finanziamenti Complementari dello Stato per le aree interne ed altri vari investimenti, ivi compreso il Servizio finanziario, che concorrono con il loro apporto al corretto dispiegarsi delle azioni ed ai controlli di competenza. Finalità dell'obiettivo è garantire il presidio delle tempistiche di realizzazione degli investimenti della Provincia e potenziare l'azione di raccordo tra le strutture che compongono il servizio e la Stazione Unica Appaltante. E' necessario concentrare i flussi di informazione armonizzandone le tempistiche per rafforzare la capacità decisionale della dirigenza e degli	Elaborazione con il supporto della SUA della programmazione degli affidamenti	Crono programma degli affidamenti	Efficienza	Consegna tempestiva degli elaborati per gara alla SUA per almeno 80% degli affidamenti programmati			Gli scostamenti maggiori dovranno determinare l'attivazione di misure di verifica.
			Verifica cronoprogramma di approvazione delle progettazioni	Scostamento massimo termini consegna progettazioni da parte dei professionisti	Efficienza	Scostamento minore/uguale a 30 giorni			Gli scostamenti maggiori dovranno determinare l'attivazione di misure di accelerazione
			Verifica andamento cronoprogramma lavori affidati.	Report analitico quadrimestrale 30 aprile, 31 agosto, 31 dicembre	Efficienza	N. 3 report entro i termini quadrimestrali			I report dovranno indicare sinteticamente per gli interventi in ritardo le ragioni del ritardo e le misure correttive adottate
			Adozione misure	% di misure	Efficienza	100%			Le misure

		amministratori e dell'operatività della Provincia .	correttive e/o riallineamento del cronoprogramma dei singoli interventi.	correttive adottate su n. di scostamenti verificati					correttive devono consentire il riallineamento
--	--	---	--	---	--	--	--	--	--

Servizio Viabilità e Infrastrutture - Trasporti Eccezionali - Espropri - Edilizia Scolastica - Manutenzione del Patrimonio

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicate	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.11	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 Peso: 30%	Attuazione delle prime indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/4/ 23 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripersa e Resilienza (PNRR)". Si articola in varie e diverse azioni: - Adeguamento strumenti regolamentari, Integrazione Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (di seguito S.M.V.P.), Piano Performance, contratti individuali Dirigenti ed Elevate Qualificazioni - Monitoraggi avanzamento azioni programmate	a) Integrazione schede di programmazione obiettivi dei Dirigente e dei titolari di E.Q. prevedendo specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. b) Attuazione azioni previste per i pagamenti delle fatture commerciali di competenza da parte del Dirigente e titolari di E.Q., coerentemente con quanto previsto dagli articoli 30 c. 5 e art. 31 del Regolamento di Contabilità. c) Presidio e monitoraggio del tempo	Target tempo medio di pagamento Target tempo medio di ritardo	Efficacia	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovute delle fatture ricevute nell'anno 2024 Target tempo medio di ritardo <=0	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti almeno pari al 95% dell'ammontare e dell'importo dovute delle fatture ricevute nell'anno 2025 Target tempo medio di ritardo <=0	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni Target tempo medio di ritardo <=0	La Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, adotta quale base di calcolo l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione. Pertanto la misurazione dei target nel 2025 sarà effettuata in base agli indicatori dell'anno 2024, analogamente la misurazione dei target nel 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti all'anno 2025.

		L'obiettivo contribuisce all'attuazione dell'omonimo obiettivo di ente.	dei pagamenti.						
--	--	---	----------------	--	--	--	--	--	--

Ufficio Viabilità e Sicurezza Stradale									
Indirizzo strategico		5 - Provincia Sicura							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
10.05	Recuperare lo storico di mancata manutenzione straordinaria delle strade (Piano di Miglioramento Task force PNRR (RER) n. 4.1 (1)) Peso: 10%	Si tratta di predisporre progetti in modo da poter operare il più possibile sulla rete stradale provinciale e recuperare, con un numero importante di lavori, il ritardo nelle attività di manutenzione necessarie alle strade. Il presente obiettivo è finalizzato all'aumento del numero degli interventi, volti al miglioramento della sicurezza. Motivazione: necessità di eseguire un importante numero di interventi	Contratti applicativi	Predisporre i contratti applicativi per le pavimentazioni legati all'accordo quadro entro maggio, al fine di iniziare entro la prima metà dell'anno le manutenzioni ordinarie	Efficienza	Affidare almeno 6 contratti applicativi (e comunque almeno pari al 50% del budget annuale disponibile) entro 30 giugno 2024	Affidare almeno 6 contratti applicativi (e comunque almeno pari al 50% del budget annuale disponibile) entro 30 giugno 2025	Affidare almeno 6 contratti applicativi (e comunque almeno pari al 50% del budget annuale disponibile) entro 30 giugno 2026	
			Contratti applicativi	Predisporre ulteriori 3 contratti applicativi relativi ad opere volte al miglioramento della sicurezza stradale	Efficienza	Affidare almeno ulteriori 3 contratti applicativi almeno pari a un ulteriore 30% del budget annuale entro il 31/12/2024.	Affidare almeno ulteriori 3 contratti applicativi almeno pari a un ulteriore 30% del budget annuale entro il 31/12/2025.	Affidare almeno ulteriori 3 contratti applicativi almeno pari a un ulteriore 30% del budget annuale entro il 31/12/2026.	
						Realizzare lavori contrattualizzati per almeno il 50% del budget annuale entro il 31/12/2024	Realizzare lavori contrattualizzati per almeno il 50% del budget annuale entro il 31/12/2025	Realizzare lavori contrattualizzati per almeno il 50% del budget annuale entro il 31/12/2026	

Ufficio Manutenzione Strade Provinciali									
Indirizzo strategico		6 – Viabilità in sicurezza e connessione territoriale							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
10.05	Miglioramento manutenzione rete stradale e formazione personale operante su strada. (Piano di Miglioramento Task force PNRR (RER) n. 4.3 (2)) Peso: 10%	<p>L'estensione della rete stradale della Provincia, pari a circa 1.200 km, richiede una vigilanza ed un controllo costante da parte del personale impiegato su strada. Il controllo interessa la circolazione ed anche la vigilanza e l'accettazione delle lavorazioni e delle forniture che avvengono da parte degli operatori economici esterni all'ente. L'aggiornamento continuo del personale che opera sulla rete stradale riguarda sia la parte legale (ai sensi del Codice della Strada) sia la parte tecnica (accettazione dei materiali).</p> <p>La finalità del presente obiettivo è fare crescere l'attenzione e l'interesse del personale operante su strada in modo da migliorare la vigilanza, anche prevenendo situazioni di anomalia, ed aggiornare le conoscenze tecniche che permettano di mettere in opera materialiqualitativamente soddisfacenti del punto di vista della durabilità e della prestazione.</p> <p>Quanto previsto stante la rilevata necessità di recuperare lo storico di manutenzione della rete stradale ed aumentare la conoscenza e la verifica delle condizioni della viabilità del territorio.</p>	Individuare gli argomenti e le materie da trattare	Predisposizione di un programma con individuazione delle materie	Efficienza	Individuare gli argomenti entro il 30/06/2024			
			Ricercare gli esperti in grado di trasmettere con efficienza le nozioni ed i concetti necessari	Individuare e contattare i tenutari dei corsi	Efficienza	Individuare gli esperti per la tenuta dei corsi entro il 30/06/2024			
			Eventi formativi	Rilevazione grado soddisfazione utenza sull'evento formativo	Impatto	Entro 31/12/2024			

		L'organizzazione tecnica del corso somministrazione dei questionari è curata dal Servizio Politiche del Personale Organizzazione							
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Ufficio Progettazione e Direzione Lavori - Ponti e Manufatti Stradali

Indirizzo strategico		4-1 Relazioni industriali e nuovi servizi							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
10.05	Classificazione e rilevamento ponti – Verifiche di II livello (Piano di Miglioramento Task force PNRR (RER) n. 4.1 (1))	Si è conclusa la prima fase di censimento del Catasto Ponti. Si darà corso alla II fase prevista dal Decreto Ponti che prevede le verifiche tecniche ed ispettive. Finalità: Monitoraggio delle infrastrutture per evidenziare le eventuali criticità e valutare l'esigenza manutentiva in modo da recuperare lo storico delle manutenzioni volte al mantenimento delle possibilità di utilizzo della rete viaria provinciale. Motivazione: Garantire il transito sulla rete stradale recuperando gli interventi di necessari alla manutenzione di ponti e di manufatti	Avviare l'affidamento programmato dell'Attività Ispettiva.	Contratto con Società di ispezione parallelamente alle verifiche effettuate dai tecnici interni all'Ente.	Efficienza	Stipula contratto con Società entro il 30/06/2024 Verifica di almeno 3 ponti entro il 31/12/2024			

	Peso: 10%								
--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--

Ufficio Edilizia Scolastica									
Indirizzo strategico		3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2025	Note
04.05	Relazioni industriali e nuovi servizi – Nuovo Polo Scolastico Peso: 10%	Avvio lavori di realizzazione nuova scuola “Polo scolastico Viale Maria Luigia in Parma (Progetto PNRR)”.	Rispetto del cronoprogramma di avanzamento dei lavori	Emissione Stati di avanzamento dei Lavori	Efficacia	Redigere S.A.L. al 31/12/2024 secondo tempistiche Stabilite			
		Finalità: Svolgere le procedure e le attività necessarie per addivenire alla consegna dei lavori dell'appalto per la realizzazione della nuova scuola “Polo scolastico di via Maria Luigia in Parma” finanziato con i fondi del PNRR. Motivazione: Realizzare l'opera secondo le programmazione del PNRR	Fine lavori	Verbale di fine lavori	Efficacia	Redigere il Verbale entro il 31/12/2024			

Ufficio Manutenzione Patrimonio									
Indirizzo strategico		3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso	Valore atteso	Note

							anno 2025	anno 2025	
04.05	Funzionamento e manutenzione edifici scolastici ed edifici istituzionali e patrimoniali dell'Ente Peso: 10%	Il presente obiettivo è relativo alla necessità di assicurare con continuità il funzionamento e la manutenzione e la gestione calore negli edifici scolastici e istituzionali e del patrimonio dell'Ente.	Individuazione scelte sulla tipologia di contratto da stipulare	Atto individuazione scelte operate dall'amministrazione	Efficacia	Entro il 31/03/2024			
		Il contratto vigente giungerà a scadenza ad ottobre 2024, pertanto occorre garantire tutte le procedure inerenti un nuovo affidamento e modalità di gestione del servizio.	Avvio procedura selettiva in collaborazione con l'Ufficio Stazione Unica Appaltante per la Provincia	Atti di avvio procedura selettiva	Efficacia	Entro il 30/04/2024			

Obiettivi del Servizio Finanziario – Gestione del Personale – Partecipate – Sistemi Informativi – Pari Opportunità - Responsabile dott. Iuri Menozzi – Dirigente

Uffici: Investimenti Programmazione e Rendicontazione Finanziaria – Bilancio di Parte corrente e Pagamenti									
Indirizzo strategico		3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.11	Coordinamento operativo e monitoraggi o tempi di realizzazione e opere pubbliche di competenza della provincia, in concorso con altri dirigenti (TRASVERSALE)	In considerazione del complessivo impatto dell'attuazione del PNRR e delle altre opere finanziate con Fondi Complementari dello Stato o con altre risorse, ed infine della necessità rende necessario un maggior presidio delle tempistiche di progettazione e realizzazione degli investimenti pubblici in capo alla Provincia, per armonizzarle con le tempistiche delle procedure di gare gestite dalla SUA . L'obiettivo è in qualche modo comune a tutti i dirigenti assegnatari di finanziamenti P.N.R.R. e di finanziamenti Complementari dello Stato per le aree interne ed altri vari investimenti, ivi compresa la SUA e il Servizio finanziario, che concorrono con il loro apporto al corretto dispiegarsi delle azioni ed ai controlli di competenza. Il servizio Finanziario collabora con i dirigenti dei servizi nella programmazione degli interventi, ne verifica e monitora l'allocazione e l'uso delle risorse, ne supporta le azioni di eventuale riallineamento nel caso di scostamenti o variazioni, controlla la regolare emissione	1. Verifica andamento cronoprogramma interventi	Partecipazione al monitoraggio cronoprogramma degli interventi e controllo andamento e correttezza titoli di spesa	Efficacia	Partecipazione e controlli al 100% dei monitoraggi			
		2. Supporto e condivisione adozione misure correttive e/ o riallineamento del	% di misure correttive su n. scostamenti	Efficacia	100%				

	Peso: 10%	dei titoli di spesa. Finalità: Garantire il presidiare delle tempistiche di realizzazione degli investimenti della Provincia e potenziare l'azione di raccordo tra i Dirigenti, la SUA e il servizio finanziario.	cronoprogramma dei singoli interventi.						
--	-----------	--	--	--	--	--	--	--	--

Uffici: Investimenti Programmazione e Rendicontazione Finanziaria – Bilancio di Parte corrente e Pagamenti

Indirizzo strategico		3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR								
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note	
01.03	Supporto Contabile alla Realizzazione del PNRR Peso: 13%	<p>In un contesto di grande instabilità macroeconomica, dovuta al conflitto tra Russia e Ucraina iniziato in presenza di una pandemia mondiale da Covid 19, in cui i prezzi delle materie aumentano, il Pil rallenta ed i tassi di interesse sono al rialzo, il supporto contabile per l'attuazione del PNRR si dovrà concentrare su due linee:</p> <p>1. semplificare, nel rispetto della normativa e degli elementi amministrativi necessari, gli iter procedurali al fine di rispettare i rigidi target e milestone del PNRR;</p> <p>2. ottimizzare l'utilizzo delle risorse a disposizione per far fronte agli aumenti dei prezzi dei materiali e garantire la realizzazione degli interventi. A tal fine sarà importante implementare un sistema di reportistica che permetta l'eventuale revisione, da parte degli organi di vertice, degli interventi programmati per permettere di portare a termine quelli ritenuti prioritari.</p>	Implementazione di un cruscotto controllo OO PP indicizzato sul CUP	Reperire nel gestionale tutte le informazioni sull'opera indicizzate attraverso il CUP	Efficienza	Entro giugno 2024				
			Report semestrale	Fornire un primo report semestrale	Efficienza	Entro luglio 2024				

		<p>Le difficoltà più significative consisteranno nella necessità di reperire nuove risorse.</p> <p>Tutte le scelte di programmazione economico - finanziarie verranno autorizzate nel rispetto, in senso attuale e prospettico, degli equilibri di bilancio. Sarà garantito adeguato supporto anche nella fase delle riscossioni dei finanziamenti afferenti al PNRR così come al pagamento delle spese, nel rispetto delle scadenze e dei termini previsti dalla normativa dei debiti commerciali.</p> <p>Gli ordinativi di entrata, così come quelli di pagamento, verranno codificati con specifici vincoli di cassa per avere un'ulteriore codifica, oltre a CUP e CIG, per tracciare tutti i movimenti del PNRR.</p>	Report annuale	Report annuale	Efficienza		Entro gennaio 2025	
--	--	---	----------------	----------------	------------	--	--------------------	--

Uffici: Investimenti Programmazione e Rendicontazione Finanziaria – Bilancio di Parte corrente e Pagamenti – Gestione del Personale e centrale concorsi

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatori	Natura indicatori	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.11	Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio	<p>Attuazione delle prime indicazioni operative di cui alla Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per il rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 41 del 21/4/ 23 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)". Si articola in varie e diverse azioni:</p> <p>- Adeguamento strumenti regolamentari, Integrazione Sistema di Misurazione e Valutazione della</p>	<p>a) Integrazione contratti individuali Dirigenti e incaricati di elevate qualificazioni, con clausola obiettivo tempi medi di pagamento e retribuzione di risultato (<=30%).</p> <p>b) Integrazione schede di programmazione obiettivi dei Dirigente e dei titolari di E.Q. prevedendo specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.</p> <p>c) Attuazione azioni previste per i pagamenti delle fatture commerciali di competenza da parte del Dirigente e titolari di</p>	Target tempo medio di pagamento	Efficacia	Tempo medio di pagamento <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80%	Tempo medio di pagamento delle fatture <= 30 giorni calcolati su un volume di pagamenti almeno	Target tempo medio di pagamento <=30 giorni	La Circolare n. 1 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, adotta quale base di calcolo l'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute nell'arco temporale di un anno solare,

	2023, n. 13 Peso: 30%	Performance (di seguito S.M.V.P.), Piano Performance, contratti individuali Dirigenti ed Elevate Qualificazioni - Monitoraggi avanzamento azioni programmate L'obiettivo contribuisce all'attuazione dell'omonimo obiettivo di ente.	E.Q., coerentemente con quanto previsto dagli articoli 30 c. 5 e art. 31 del Regolamento di Contabilità. d) Attuazione azioni previste per l'ordinazione dei pagamenti da parte del Dirigente e titolare di E.Q, coerentemente con quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di contabilità. d) Corretta e puntuale alimentazione dei dati in Piattaforma di Certificazione dei Crediti da parte del Servizio Finanziario per la comunicazione dei dati al sistema informativo dei pagamenti effettuati, degli importi di fatture considerati sospesi o non liquidabili e la corretta implementazione della data di scadenza delle fatture. e) Presidio e monitoraggio del tempo dei pagamenti. f) Certificazione trimestrale ed annuale del Servizio Finanziario mediante la pubblicazione dell "Indicatore di tempestività dei pagamenti" sul sito istituzionale dell'Ente.	medio di ritardo		dell'ammontare dell'impor to dovute delle fatture ricevute nell'anno 2024 Tempo medio di ritardo <=0	pari al 95% dell'ammontare dell'impor to dovute delle fatture ricevute nell'anno 2025 Tempo medio di ritardo <=0	Target tempo medio di ritardo <=0	osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione. Pertanto la misurazione dei target nel 2025 sarà effettuata in base agli indicatori dell'anno 2024, analogamente la misurazione dei target nel 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti all'anno 2025.
--	--------------------------	---	--	------------------	--	--	--	-----------------------------------	--

Uffici: Investimenti Programmazione e Rendicontazione Finanziaria – Bilancio di Parte corrente e Pagamenti

Indirizzo strategico		1 - Provincia efficiente, trasparente, digitale accessibile e giusta							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.03	Sistema di collaborazione con organismi partecipati per il rispetto della normativa vigente	L'ufficio presidia tutte le attività previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento a TUSP (D Lgs 175/2016) e TUEL (D Lgs 267/2000): - revisione ordinaria delle partecipazioni societarie (art 20 del Tusp); - linee di indirizzo per il contenimento delle spese di personale e spese di funzionamento (art 19 del Tusp); - monitoraggio periodico ai sensi dell'art 147quater, c 2 del Tuel; - redazione del bilancio consolidato; - censimento annuale società, enti e rappresentanti per il MEF - Dipartimento del Tesoro ai sensi dell'art 17, cc 3 e 4 del DL 90/2014;	Valutazione operazioni straordinarie 2024	Produrre valutazioni e tecniche finanziarie e patrimoniali sulle operazioni straordinarie proposte dalle soc.	Efficacia	1 (prevista una valutazione nel '24)			

	Peso: 7%	<p>- obblighi previsti dal D Lgs 33/2013 in merito alla trasparenza.</p> <p>Attività che non possono essere svolte in assenza di una collaborazione costante con gli organismi partecipati.</p> <p>L'ufficio, a partire dal 2022, supporta il servizio Gabinetto di Presidenza nell'attività di nomina dei rappresentanti della Provincia di Parma all'interno degli organi degli enti partecipati. Finalità: Migliorare l'organizzazione dell'ufficio al fine di implementare un sistema in grado di gestire e monitorare in modo organico e ordinato gli adempimenti in merito agli organismi partecipati.</p> <p>Motivazioni: La necessità di implementare un corretto sistema di gestione delle società partecipate nasce dalla consapevolezza che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i costi sostenuti dalle società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento a quelle in controllo pubblico, si riversano sui bilanci degli enti soci; - all'interno delle società partecipate vengono impiegate risorse pubbliche. <p>Pertanto la gestione delle società partecipate deve essere ispirata ai medesimi principi cui deve attenersi l'azione della pubblica amministrazione, con particolare riferimento al buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, di cui all'art. 97 della Costituzione e all'art. 1 della L. 241/1990.</p>								partecipat e da sottoporre agli organi politici per le deliberazi oni
--	----------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

Ufficio Sistemi Informativi - Protocollo - Gestione Documentale

Indirizzo strategico		3 - Provincia & Giovani e protagonista del PNRR							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.08	Sviluppo della Sicurezza Digitale dell'Ente (Piano di Miglioramento Task	Ottenimento di standard elevati di sicurezza informatica nella fornitura di servizi agli utenti interni ed esterni "full digital". Nell'ambito del progetto strategico della digitalizzazione di tutti i processi dell'ente il target è fornire tutti i servizi verso l'esterno con autenticazione SPID/CIE. Sul fronte sicurezza occorre che l'infrastruttura sia conforme ad adeguati standard di sicurezza per garantire la necessaria resilienza agli attacchi	Miglioramento a ciclo continuo sicurezza infrastruttura informatica attraverso : 1 Consolidamento MDR e miglioramento livello di sicurezza (es. implementaz. Honey pot);	1. Applicazione migliorie 2. N. 3 report trimestrali attività e minacce rilevate, 3. programma nuovi interventi per 2025	Efficacia	1. entro aprile '24 2. mar '24, giu '24 sett '24 3. entro nov'24 per aggiornamen			

				fascicolazione dei documenti dell'ufficio					
			Fascicolazione ufficio bilancio parte corrente	Attivazione protocollazione con fascicolazione dei documenti dell'ufficio	Efficienza	>90% 2024			
	Peso: 7%	pratiche di almeno 80% dei documenti entro marzo 2024 - fascicolazione completa entro l'anno 2024). Ufficio Personale (attivazione protocollazione con fascicolazione della documentazione delle pratiche di almeno 80% dei documenti entro giugno 2024 fascicolazione totale entro l'anno 2024). Ufficio Bilancio di parte corrente (attivazione protocollazione con fascicolazione della documentazione delle pratiche di almeno 80% dei documenti entro giugno 2024 fascicolazione totale entro l'anno 2024)	Fascicolazione ufficio bilancio partecipate	Attivazione protocollazione con fascicolazione dei documenti dell'ufficio	Efficienza	>90% 2024			

Ufficio Partecipate e bilancio Consolidate (attivazione

Ufficio Gestione del Personale e Centrale Concorsi

Indirizzo strategico		2 - Provincia Per i Comuni							
Mis-prog	Obiettivo operativo	Obiettivo Finalità	Fasi progettuali	Descrizione indicatore	Natura indicatore	Valore atteso anno 2024	Valore atteso anno 2025	Valore atteso anno 2026	Note
01.10	Assistenza agli Enti del	L'obiettivo è quello di:	Formazione di professionalità interna	Figura professionale abilitata ad	Efficacia	Conseguimento abilitazione			